

A teatro si ride con Teresa Mannino

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012



TERESA MANNINO © FABRIZIO MARCHESE

A teatro si ride con Teresa Mannino. Venerdì 27 gennaio, alle 21, arriva in città la ragazza siciliana che ha fatto ridere il pubblico di Zelig. Uno spettacolo dove Teresa racconta, Teresa sorride, Teresa graffia. Teresa ha la dolce consapevolezza del ‘fuori luogo’. Della bimba siciliana che ama Heidi, e che a Palermo viene chiamata ‘la milanese’. E’ costantemente in bilico fra mondi contrapposti: il Nord operoso e il Sud filosofico; l’universo operoso femminile e quello infantil-materialista maschile. Teresa è sempre altrove. Si trova un luogo di cui fa parte... però fino a un certo punto; e per questo riesce a leggerne con partecipato distacco tutte le contraddizioni. Teresa affronta ‘l’altra metà del cielo’ con l’affettuosa consapevolezza di un allenatore calcistico pronto a cambiare l’uomo se il suo lavoro sulle fasce è debole. Teresa guarda i poveri maschietti con il sorriso ironico di chi non aggredisce ma comprende... però fino a un certo punto.

Teresa racconta e si racconta: gli anni dell’infanzia, al centro di una iperbolicamente sconfinata famiglia che ora che non vive più lì deve essere periodicamente visitata in infiniti pellegrinaggi al sapore di caffè; i tempi della scuola, quando non era vero che era intelligente ma non si applicava: era una capra... e in più non si applicava; e la stessa filosofia di apprendimento è stata applicata anche crescendo, ad esempio a scuola guida, con la consapevolezza che tanto studiare il motore serve solo ai maschietti, per aprire il cofano e vantarsi con i loro simili. Teresa racconta e chiacchiera. Con la spontaneità di chi si trova su un palcoscenico ma conserva la stessa immediatezza che avrebbe in un salotto. Ovviamente non un salotto con pretese di mondanità... un salotto qualsiasi, in un pomeriggio qualsiasi, mentre in cucina la mamma sta preparando il the, da accompagnare ovviamente con le paste, tanto lei problemi di linea non ne ha, e agli ospiti non potrebbe che consigliare: “futtitinne!”. Come se gli spettatori non avessero prenotato un biglietto, ma avessero suonato il citofono per una visita improvvisata. Così, semplicemente.

Prezzi Interi: Platea €30,00 I Galleria 1 €25,00 I Galleria 2 €20,00.

La Biglietteria del Teatro è aperta nei seguenti orari:

dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

Nei giorni di spettacolo il botteghino è aperto dalle 20.00 alle 21.00 o dalle 15.00 alle 16.00.

Per informazioni telefoniche potete rivolgervi al n. 0332 247897.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it